



FIRMA DEL  
**PROTOCOLLO DI INTESA**

TRA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
COMPENSORI IRRIGUI  
ASSOCIAZIONI AGRICOLE

ALESSANDRIA, 14 DICEMBRE 2009

## **Protocollo d'intesa**

tra

Provincia di Alessandria rappresentata dall'Assessorato all'Ambiente e all'Agricoltura , con sede ad Alessandria in Via Guasco 1, nella persona dell'Assessore On. Lino Rava,

e

Associazione Agricola "CIA"

Associazione Agricola "Coldiretti"

Associazione Agricola "Confagricoltura"

Comprensorio irriguo di II ° grado Destra Po casalese

Comprensorio irriguo di II ° grado Pianura Alessandrina Occidentale

Comprensorio irriguo di II ° grado Destra Bormida

Comprensorio irriguo di II ° grado Alessandrino Orientale Scrivia

Si conviene quanto segue:

### **premesse che**

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U. UE n. L 327 del 22/12/2000), fissa per l'anno 2015 il raggiungimento di un obiettivo di Buono stato di qualità ambientale per tutti i corpi idrici della comunità attraverso l'integrazione tra le necessità antropiche, il mantenimento degli ecosistemi acquatici ed un rischio idraulico accettabile. L'aggettivo "buono" indica, in questo contesto, il secondo livello di una scala gerarchica suddivisa in cinque classi di qualità ambientale che vanno dall'ottimo al pessimo;
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento e l'attuazione del risanamento dei corpi idrici inquinati sono tra gli obiettivi che si pone il D.Lgs. 152/2006 nell'ambito delle finalità della tutela delle acque superficiali e sotterranee, in parziale recepimento della suddetta direttiva;
- entrambe le norme sopracitate sottolineano la necessità di ricorrere a sistemi di gestione integrata delle acque le cui politiche di governo e di controllo vanno affiancate alle altre politiche ambientali e di gestione del territorio al fine del perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici entro il 2015;
- il documento del 2° Forum Mondiale dell'Acqua (2000) prevede i "Contratti di fiume" quali

strumenti che permettono di “adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengano in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci”;

- la Regione Piemonte con D.C.R. n. 117-10731 del 13/03/2007 ha approvato il Piano di Tutela delle Acque, strumento indispensabile al fine del raggiungimento dell’obiettivo del recupero della qualità dei corpi idrici superficiali. Il PTA ha individuato i “Contratti di Fiume” quale strumento di “attuazione negoziata” per la propria operatività (art. 10 Norme di Piano), riconoscendo un ruolo strategico all’azione e alla partecipazione delle comunità locali alle scelte di sviluppo e gestione del territorio;

- la salvaguardia, la protezione e il miglioramento della qualità dell’ambiente costituiscono un obiettivo essenziale di interesse generale in tutta la comunità europea;

- per il raggiungimento di tale obiettivo occorre orientare, con forme e strumenti innovativi, le attività lavorative proprie dell’uomo, in un quadro legislativo che rispecchi i mutamenti strutturali in atto, conseguenti al processo di integrazione europea ai principi dello sviluppo sostenibile;

-è di rilevanza indubbia la valenza ambientale, soprattutto di aree adiacenti ai corsi d’acqua caratterizzati da buoni indici di biodiversità e, nel contempo, per l’antropizzazione, altrettanto significativa, del territorio di riferimento;

- e’ precario l’equilibrio degli ecosistemi che caratterizzano i corpi idrici, innanzitutto sotto il profilo della scarsità di acqua;

- la Provincia di Alessandria è ormai da tempo impegnata nella gestione di progetti il cui scopo è la gestione concertata della risorsa acqua tra tutti i soggetti portatori di interesse ed in modo particolare con le associazioni agricole ;

- l’attività agricola risulta essere indispensabile al mantenimento degli equilibri ecosistemici del territorio della provincia di Alessandria e pertanto la sua attività è determinante per gli obiettivi previsti dalla sopra citata direttiva 2000/60 e dal Piano di Tutela delle Acque;

-il giorno 6 agosto 2009 è stata convocata dalla Provincia di Alessandria apposita riunione con la partecipazione dei consorzi irrigui e delle associazioni agricole affinché fossero affrontate le

criticità emerse e condivise le proposte di uso corretto e razionale delle risorse idriche, adeguate ad un principio di sostenibilità ambientale;

- i soggetti sottoscrittori intendono avvalersi dello strumento del Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli obiettivi di seguito indicati, al fine di avere un approccio concertato, sinergico e definito per quanto riguarda i rispettivi impegni e ruoli;

**considerato che**

nel corso degli ultimi anni si è confermato un progressivo cambiamento climatico con conseguente peggioramento delle condizioni idriche sia qualitative che quantitative dei corsi d'acqua;

alla luce di quanto sopra esposto si è rilevata una criticità sul territorio che ha generato non solo la perdita dal punto di vista ecosistemico, ma soprattutto una situazione di contrasto tra le parti interessate, in modo particolare tra le associazioni agricole, i consorzi irrigui ed i comuni;

**tutto ciò premesso e considerato**

la Provincia, le Associazioni ed i Comprensori si impegnano a favorire un uso corretto e razionale della risorsa acqua attraverso il principio della sostenibilità ambientale, mantenendo i corsi d'acqua nel rispetto delle norme e dei regolamenti previsti dal PTA (Piano di Tutela delle Acque) ed altri strumenti di pianificazione quali i Contratti di fiume che determinano una "Governance" del territorio.

**Pertanto la Provincia, le Associazioni ed i Comprensori**

**Intendono di comune accordo di perseguire i seguenti obiettivi:**

- 1) garantire il deflusso minimo vitale :
  - a. revisioni delle concessioni in atto sui corsi d'acqua della Provincia di Alessandria, in particolare per le aree a criticità più elevata per la corretta gestione delle acque;
  - b. adozioni di tecnologie che consentano il risparmio idrico quali le modalità di irrigazione, il potenziamento della resa della rete di adduzione dell'acqua al fine di limitare le perdite;

- c. adozione dei sistemi di controllo del consumo dell'acqua, peraltro già previsti dal Piano di Tutela delle Acque, art. 41 (obblighi di installazione dei misuratori di portata e volumetrici) e art. 42 (misure per il risparmio idrico)....;
- d. realizzazione di invasi puntuali lungo i corsi d'acqua in modo tale da garantire la disponibilità della risorsa anche localmente;
- e. calcolo del Bilancio Idrico di Bacino, attraverso la mappatura catastale delle colture e dell'effettiva esigenza idrica di queste ultime;

2) Mantenimento della biodiversità e delle fasce riparie :

- a. censimento delle aree demaniali e verifica delle proprietà in fascia perifluviale;
- b. valutazione delle opportunità e possibilità di ripristino e mantenimento della fascia riparia, anche attraverso l'adozione delle Misure del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) per esempio misura 214.7 "Elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica", misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi", misura 221 "Imboschimento dei terreni agricoli".
- c. valutazione delle opportunità e possibilità di manutenzione ripristino degli fluviali allo scopo di permettere il regolare deflusso delle acque

3) Costruzione e mantenimento di tavoli di lavoro per garantire la possibilità di confronto e dialogo con gli enti gestori del territorio a vari livelli .

Alessandria, lì

PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

(l'Assessore On .Lino Rava)

PER L'ASSOCIAZIONE AGRICOLA COLDIRETTI

(il Presidente Lorenzo Galante)

PER L'ASSOCIAZIONE AGRICOLA C.I.A.

(il Presidente Carlo Ricagni)

PER L'ASSOCIAZIONE AGRICOLA CONFAGRICOLTURA

(il Presidente Gian Paolo Coscia)

PER IL COMPENSORIO IRRIGUO DESTRA PO CASALESE

(il Presidente Giovanni Serazzi)

PER IL COMPENSORIO IRRIGUO PIANURA ALESSANDRINA OCCIDENTALE

(il Presidente Ennio Torrielli)

PER IL COMPENSORIO IRRIGUO DESTRA BORMIDA

(il Presidente Pietro Carlo Mandrilli)

PER IL COMPENSORIO IRRIGUO ALESSANDRINO SCRIVIA

(il Presidente Maurizio Stringa)